



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI,
VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

COMUNICATO STAMPA

L'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia vince il Premio regionale ER.RSI

Con un progetto legato all'inserimento lavorativo di persone in situazioni di disagio sociale

Grazie al **Progetto "Centro risorse territoriali del Distretto di Casalecchio di Reno"** – realizzato sin dal 2012 da **InSieme** Azienda Consortile Interventi Sociali Valli del Reno Lavino e Samoggia con il supporto dell'**Ufficio di Piano per la Salute e il Benessere Sociale** – l'**Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia** si è classificata al **primo posto** nella graduatoria regionale del **premio ER.RSI** con il quale la Regione premia i migliori progetti per la **responsabilità sociale d'impresa** presentati da Enti Locali.

Il premio, ritirato ieri **15 dicembre 2015**, consiste in un **contributo di 15.000 euro** sui 22.000 totali previsti per la realizzazione del progetto.

Il **Centro risorse territoriali del Distretto di Casalecchio di Reno** rappresenta il **nodo di una rete tra Servizi sociali distrettuali, affidati alla gestione di ASC InSieme, e le imprese del territorio** che si rendono disponibili ad effettuare **inserimenti lavorativi** (anche tramite tirocini) di persone in **situazione di disagio sociale** che sono in carico ai Servizi sociali.

Negli **ultimi quattro anni** sono stati inseriti in **tirocini/percorsi lavorativi: 152 utenti** nel 2012, **158** nel 2013 inseriti, **186** nel 2104, **105** fino a settembre 2015. Le **aziende contattate** dal 2012 a oggi e inserite in banca dati sono **1.114**, la loro disponibilità viene poi verificata di volta in volta.

Il **Centro funziona grazie all'impiego part-time tre di operatori disabili** (ex L.68/99) i quali svolgono la funzione di individuare, contattare e sensibilizzare il mondo produttivo locale al fine di attivare la responsabilità sociale delle imprese, coinvolgendole in percorsi di inserimento dei disabili nelle loro realtà lavorative, diventando soggetto attivo di un welfare plurale e comunitario.

Il **progetto prevede varie fasi**: a) la mappatura delle aziende disponibili a collaborare con i Servizi Sociali per gli inserimenti b) aggiornamento periodico delle disponibilità delle aziende stesse c) inserimento lavorativo/tirocinio di persone che si trovano in situazione di disagio sociale o di perdita di lavoro a causa della crisi economica d) creazione di una sezione del sito di ASC InSieme www.ascinsieme.it per la pubblicizzazione del progetto e) elaborazione periodica di un report sui risultati raggiunti f) consegna alle aziende di una attestazione che valorizzi il loro contributo al sistema di welfare locale, con promozione attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionale (es: periodici comunali).

"È un importante riconoscimento all'impegno e alla capacità innovativa dei nostri Comuni, di Asc InSieme e dell'Ufficio di Piano rispetto all'integrazione attraverso il lavoro di cittadini in difficoltà" – sottolinea Massimo Bosso, Presidente dell'Unione – "Un progetto di rete che coinvolge le imprese disponibili sul nostro territorio con l'obiettivo di contribuire a ridurre il disagio sociale cresciuto negli ultimi anni di crisi economica".

16 dicembre 2015